



COMUNE DI LUGO

(Provincia di Ravenna)

ID: 1617287

FASCICOLO N. 2025/06 10/000003

ORDINANZA N. 8 Del 14/03/2025

OGGETTO: RETTIFICA ORDINANZA N. 7 DEL 14/03/25 AD OGGETTO “ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE DI EVACUAZIONE TEMPORANEA DI SOGGETTI FRAGILI NELLA FASCIA DI 300 METRI PER POSSIBILE RISCHIO PER ESONDAZIONI E/O ROTTURA ARGINI DEL FIUME SANTERNO”

LA SINDACA

RICHIAMATE

le proprie precedenti Ordinanze:

- n. 2 del 13/03/25 “Attivazione del Centro Operativo Comunale C.O.C.” in forma ridotta a seguito dell'allerta codice colore rosso emanata in data 13/03/25 dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile, che prevede un interessamento del territorio comunale;
- n. 6 del 14/03/25 “Attivazione del Centro Operativo Comunale C.O.C.” a seguito dell'allerta codice colore rosso emanata in data 14/03/25 dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile, che prevede un interessamento del territorio comunale;
- n. 7 del 14/03/25 “Ordinanza contingibile e urgente di evacuazione temporanea di soggetti fragili nella fascia di 300 metri per possibile rischio per esondazioni e/o rottura argini del fiume Santerno”

VISTA

- l'allerta meteo n.29/25 diramata dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile per la giornata di 14/03/25, la quale segnala per la zona D1 “Pianura bolognese (BO, FE, RA)” criticità idraulica - rischio rosso;

TENUTO CONTO

- che nella descrizione e localizzazione del fenomeno si prevedono diffusi innalzamenti dei livelli idrometrici, superiori alle soglie 3 su Reno e affluenti, superiori alle soglie 2 con possibili superamenti delle soglie 3 sui bacini Romagnoli;

PREMESSO

- la persistenza di piogge diffuse sul territorio potranno determinare una situazione di innalzamento dei livelli idrometrici dei fiumi, in particolare del fiume Santerno;

- che in conseguenza di tale fenomeno per i soggetti fragili quali

- persone con disabilità fisiche, psichiche, intellettive, sensoriali e affette da demenza
- persone in condizione di dipendenza da apparecchiature elettromedicali salvavita
- pazienti allettati
- pazienti in ossigenoterapia
- persone in carico al servizio sociale ricomprese nella mappa "fragili"
- anziani ultra 75enni a vita sola o conviventi con altri ultra 75enni

si potranno verificare situazioni di grave emergenza per il rischio di coinvolgimento della popolazione fragile, a serio pericolo per l'incolumità fisica, e delle abitazioni, nonché delle infrastrutture pubbliche e private;

PREMESSO INOLTRE

-che nel dispositivo dell'ordinanza n. 7 del 14/03/25 "Ordinanza contingibile e urgente di evacuazione temporanea di soggetti fragili nella fascia di 300 metri per possibile rischio per esondazioni e/o rottura argini del fiume Santerno" l'obbligo di evacuazione fosse rivolto unicamente a **tutti i piani interrati, seminterrati e terra degli edifici con esclusione del piano primo e superiori;**

ATTESO

che sussiste il pericolo di un diretto coinvolgimento della cittadinanza che potrebbe verificarsi e che rende improcrastinabile un intervento cautelativo di messa in sicurezza della popolazione interessata dal rischio richiamato in premessa;

VISTI

- Il D.Lgs 1/2018 "Codice della Protezione Civile";
- l'art. 54 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e ss.mm.ii.;
- l'art. 6 della L.R. Emilia Romagna 07.02.2005, n.1;
- il Piano di Protezione Civile dei Comuni dell'Unione della Bassa Romagna approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 29/01/2019 aggiornato con Delibere di Giunta Unione n. 170 del 03/12/2020, n. 160 del 09/12/2021 e n. 165 del 15/12/2022, n. 40 del 21/03/2024, n.91 del 04/07/2024 e n. 188 del 12/12/2024;

VISTO

- il parere del Tecnico e Responsabile della Protezione Civile e dei Lavori Pubblici del Comune di Lugo, in relazione al verbale del Centro Operativo Comunale C.O.C. del 14/03/25;

RITENUTO

di dover tutelare la pubblica incolumità vietando temporaneamente ed in via del tutto provvisoria la permanenza dei soggetti fragili in tutti gli edifici/o ricadenti **nel perimetro della zona a rischio corrispondente alla fascia di 300 metri dall'asta fluviale** disponendone l'evacuazione preventiva verso alloggi di ospitalità temporanea fuori dalla predetta zona ovvero verso il centro di accoglienza appositamente predisposti dall'Amministrazione Comunale;

DATO ATTO

che è stata individuato come **HUB di accoglienza il Pala Lumagni in via Lumagni 34 a Lugo**, quale struttura adibita ad ospitare le persone temporaneamente evacuate, che non trovino una sistemazione presso amici o parenti con alloggio al di fuori delle aree sopra indicate;

ATTESO

che stante l'urgenza manifestata, qualsiasi indugio nel provvedere a quanto sopra potrebbe mettere in serio pericolo l'incolumità pubblica e privata;

ORDINA

È fatto obbligo alla popolazione civile fragile, richiamata in premessa, dell'area di rischio interna al perimetro nella fascia di 300 metri (trecento) dall'asta fluviale del fiume Santerno di provvedere all'evacuazione immediata e senza indugio in tutti gli edifici di comune uso personale, familiare, o di lavoro.

Tale obbligo persiste fino all'adozione di un ulteriore provvedimento che, quando e ove possibile, disponga il rientro negli edifici e che verrà tempestivamente comunicato alla popolazione.

È fatto obbligo a chiunque di dare alla presente ordinanza la maggior diffusione possibile.

La polizia locale, con l'assistenza delle altre forze di polizia e dei carabinieri, nonché l'U.T.C., sono incaricati di curare la tempestiva esecuzione e la immediata diffusione, con ogni mezzo possibile, della presente ordinanza.

Di pubblicizzare la presente ordinanza mediante affissione nelle forme di legge.

DISPONE

- di comunicare preventivamente il presente provvedimento al Sig. Prefetto di Ravenna;

- di trasmettere la presente Ordinanza:

all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile

alla Questura di Ravenna

al Comando Provinciale Carabinieri di Ravenna

al Comando Provinciale Vigli del Fuoco di Ravenna

RENDE NOTO

- che in caso di violazione/inosservanza/inottemperanza della presente ordinanza, troveranno applicazione le sanzioni previste dalla normativa vigente.
- che la pubblicazione del presente atto sostituisce la comunicazione di avvio del procedimento agli interessati ai sensi legge 241/90 e ss.mm.ii..
- che contro la presente Ordinanza i cittadini interessati possono proporre ricorso al TAR entro 60 gg. ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. tutti decorrenti dalla data di notificazione o dalla piena conoscenza del presente provvedimento.

LA SINDACA
ZANNONI ELENA